

La legge e gli animali aggressivi

FORLÌ Dopo l'episodio della bimba recentemente morsa da un cane a Forlì e le dichiarazioni dell'assessore comunale all'ambiente e al benessere animale in merito ai provvedimenti sul caso, **Luca Bartolini** (Pdl) ha rivolto un'interrogazione alla Giunta regionale per chiarimenti sulle competenze e interventi da assumere in situazioni di rischio provocato da animali con aggressività non controllata. Bartolini domanda se la valutazione dei cani con aggressività non controllata sia materia sanitaria, e nello specifico di competenza del medico veterinario, o se invece possano intervenire altre competenze, emettendo diagnosi prognosi e terapie. A fronte di episodi di aggressività con richiesta dai competenti servizi veterinari di emissione di provvedimenti in linea con le indicazioni regionali (Dgr 647/2007) – chiede ancora il consigliere – i comuni possono non adottare l'atto richiesto e assumere misure 'non coercitive' e diverse da quelle stabilite nella delibera regionale? In particolare, Bartolini vuole poi sapere dalla Giunta regionale se non ritenga che possano ingenerare "confusione" fra le funzioni pubbliche coinvolte (tecnica e amministrativa), nonché un "aumento dei rischi per la popolazione", le affermazioni riferite all'assessore comunale all'ambiente secondo cui - segnala il consigliere – "l'Ausl propone, ma il Comune può anche disporre diversamente".

